

FAQ avviso pubblico concessione di aiuti destinati alla creazione o all'ammodernamento di asili nido e micro-nidi aziendali (d.d. 624 del 17/12/2019)

Aggiornato alla data del 25/02/2020

1. E' possibile la candidatura all'avviso da parte di una impresa che, pur non dirigendo direttamente l'attività ai figli dei propri dipendenti, strutturi un asilo nido e stipuli delle convenzioni con una o più aziende del circondario al fine di fungere quale asilo nido "aziendale" per le suddette aziende convenzionate?

L'avviso mira alla realizzazione e/o ristrutturazione di un immobile da destinare ad asilo nido aziendale e dunque da utilizzare da parte dei dipendenti dell'azienda e/o delle aziende che si candidano alla procedura in esame. Non consente pertanto il finanziamento di candidature da parte di soggetti gestori di servizi di nido, che stipulino convenzioni con le aziende che vogliano utilizzare lo stesso per i figli dei propri dipendenti. Si fa, in proposito, espresso rinvio agli artt. 4 e 5 del medesimo avviso.

2. Cosa si intende per "capacità economico-finanziaria" in relazione al progetto da realizzare e per "capacità operativa ed amministrativa" (art. 4 avviso pubblico)?

I requisiti sopra richiamati attengono alla capacità dell'impresa richiedente di sostenere il finanziamento in termini di affidabilità/solidità finanziaria e organizzativa di impresa. Si tratta di requisiti imposti al fine di garantire la sostenibilità dell'iniziativa oggetto di finanziamento. La previsione degli stessi all'art 4 dell'avviso in oggetto è ripresa nella domanda, quale dichiarazione da rendere, e nel formulario, nella parte descrittiva Presentazione del soggetto proponente, quale descrizione della struttura organizzativa, e nel Piano dei costi, con riferimento al Prospetto fonti/impieghi, ciò al fine di acquisire informazioni utili alla valutazione dei requisiti richiesti.

3. C'è una proporzione da rispettare tra il numero di dipendenti e il numero di posti da realizzare all'interno dell'asilo nido?

No, il numero dei posti da realizzare è legato alla superficie dell'immobile destinato al nido/micro-nido aziendale come previsto al punto 3 dell'Art. 5 dell'avviso: "Il nido di infanzia prevede una ricettività dai 30 ai 60 posti - bambino; il micro-nido dai 6 ai 29 posti - bambino. Il servizio deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 per minore". Inoltre, l'utenza prevista del nido dovrà essere coerente con l'analisi effettuata in relazione all'utenza potenziale, tenendo conto che più del 50% dei posti del nido dovrà essere destinato ai figli dei dipendenti dell'azienda proponente.

4. La distanza massima di 3km di cui all'art. 5 punto 7 vale anche dalla sede legale dell'impresa?

No, il punto 7 chiaramente si riferisce alla distanza tra la localizzazione dell'asilo nido e la sede operativa dell'azienda che presenta la candidatura. L'avviso infatti cerca di garantire la localizzazione del nido/micronido aziendale presso il luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze dello stesso (cfr. comma 2 art.5).

5. Per attestare la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto, si può allegare un contratto preliminare di locazione?

Un contratto preliminare di locazione registrato e trascritto costituisce documentazione idonea per attestare la disponibilità dell'immobile, in sede di presentazione della domanda di finanziamento. Si ricorda tuttavia che, all'atto della concessione del sostegno, come previsto all'art. 13 dell'Avviso, l'Amministrazione Regionale richiederà, tra i documenti necessari alla predisposizione dell'atto concessorio, il contratto di locazione.

6. Con riferimento ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'art. 4 dell'avviso, è possibile la candidatura di un'ATI o RTI?

All'art. 4, l'avviso prevede la partecipazione di imprese singole o associate indipendentemente dalla loro forma, ma con personalità giuridica (rete soggetto, consorzio ovvero società consortile). Pertanto, non è ammessa la presentazione della domanda di investimento da parte di un'ATI o di un RTI in quanto gli stessi non hanno personalità giuridica.

7. L'Allegato 2 "Formulario di progetto" dev'essere compilato in ogni sua parte solo dal soggetto proponente, anche se la proposta viene presentata da più imprese associate?

All'art. 4 l'avviso prevede la partecipazione di imprese singole o associate, che nel caso in specie si riferisce alle forme con personalità giuridica (rete soggetto, consorzio ovvero società consortile). Pertanto il Formulario di progetto deve essere compilato dal soggetto giuridico proponente, e sottoscritto dal legale rappresentante del medesimo.

8. L'avviso è riservato solo alle piccole-medie imprese?

Non vi è alcuna previsione nell'avviso pubblico che limiti la partecipazione solo ad imprese di alcune dimensioni. Ogni riferimento al dimensionamento del soggetto beneficiario è pertanto indicativo e di supporto alla corretta predisposizione della documentazione, utile alla presentazione dell'istanza.